



ISTITUTO COMPRENSIVO BONO

**Patto educativo di corresponsabilità
scuola-famiglia**

A.S. 2026/27

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto

L'ISTITUTO COMPRENSIVO BONO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"

VISTO il Decreto prot. n. 256 del 12/02/2024, prot. n. 867 del 17/04/2025 in attuazione della Legge 234/2021.

VISTO il Decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" (attuativo della Legge 70/2024.)

VISTA la circolare sulle “Disposizioni in merito all’uso dei smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione a. s.2024-25”.

VISTA la legge 09/06/2026, n. 104 sulle “Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico”

**STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

L’Istituzione scolastica si impegna a:

1. fornire alle studentesse e agli studenti dell’Istituto una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all’apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l’identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l’attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovanissimi studenti dell’Istituto;
7. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
9. prevedere attività formative e informative per studenti e famiglie per contrastare e/o far emergere situazioni di uso o abuso di alcol o di sostanze stupefacenti oppure di altre forme di dipendenza;
10. per quanto riguarda la secondaria, informare i genitori della necessità di acquisire il loro consenso informato preventivo, in forma scritta, per la partecipazione degli alunni ad attività concernenti temi relativi all’ambito della sessualità svolte in forma extracurricolare e/o previste nel PTOF e che riguardino in particolare, le teorie sull’identità di genere, anche se trattate in modo indiretto in occasione dell’illustrazione di altri

argomenti. Il consenso sarà richiesto entro il settimo giorno antecedente alla data prevista delle attività; esplicherà finalità e obiettivi educativi e formativi, i contenuti, i temi e le modalità di svolgimento delle attività; nella richiesta sarà indicata la presenza di esperti esterni qualificati. Tale richiesta sarà acquisita prima dello svolgimento dell'attività.

La famiglia si impegna a:

1. instaurare un clima positivo di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. mantenere un rapporto costante con i docenti dell'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti, la regolare presa visione delle comunicazioni annotate sul diario personale dell'alunno e pubblicate sul sito web e/o sul registro elettronico della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
2. portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
3. mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
4. studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
5. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
6. rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;

7. condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
8. rispettare il regolamento scolastico

Bullismo e cyberbullismo

Una delle finalità principali per le quali la scuola opera è una **Scuola libera da bullismo e cyberbullismo**.

Secondo la legge 29 maggio 2017, n. 71, per bullismo si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare un sentimento di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni; per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

In merito al piano di azione, al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
5. indicare in maniera dettagliata le attività formative e informative per studenti e famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.
6. prevedere modalità di segnalazione (anche anonime, se previste) e tempi di intervento.
7. organizzare percorsi di formazione almeno una volta all'anno, per studenti, docenti/ATA, famiglie.

8. predisporre attività di monitoraggio e rilevazione: la scuola partecipa a rilevazioni, raccoglie dati interni, analizza situazioni, agisce.
9. stabilire sanzioni e/o misure quali richiamo, sospensione, attività educativa/riparativa, collaborazioni con servizi esterni, isolamenti (quando ammessi), restituzione dispositivo ai genitori

La famiglia si impegna a:

1. conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto;
3. segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui, a seguito di comportamenti non rispettosi, vengano violati i regolamenti dell'Istituto;
6. collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche;
7. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;

PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA a. s. 2026/27

Con questo patto tutte le componenti della comunità scolastica si impegnano ad instaurare un clima sereno e proficuo al lavoro.

I docenti si impegnano a:

- comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa;
- essere puntuali;
- adottare linguaggio e abbigliamento consoni all'ambiente educativo;
- vigilare anche durante l'intervallo e la pausa pranzo;
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola;
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità e dimostrare sempre fiducia nel dialogo;
- adottare modalità comunicative chiare (comunicazioni sulla piattaforma del registro elettronico, notizie tramite diario);
- presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti obiettivi educativi e percorsi di apprendimento;
- assegnare compiti e lezioni quotidiani, considerare, in relazione all'età dell'alunno, sia il carico di lavoro complessivo, comunque necessario per consolidare gli apprendimenti, che i tempi necessari per svolgerli;
- improntare alla massima trasparenza le operazioni di verifica e valutazione.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia dei successi maturati che delle difficoltà con cui dovrà misurarsi.

I docenti si impegnano ad informare la famiglia in modo tempestivo e puntuale degli esiti della valutazione, pur restando dovere/interesse dei genitori il controllo assiduo del profitto del proprio figlio

Gli alunni si impegnano a:

- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni;
- mantenere sempre un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente (macchinari, sussidi didattici, attrezzature e arredo scolastico): eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare un abbigliamento consoni all'ambiente educativo;
- indossare il grembiule nella scuola primaria;
- usare un linguaggio corretto ed educato;
- frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze immotivate;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico: i ritardi segnati sul registro dovranno essere giustificati;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- studiare con assiduità e serietà;

- portare sempre il diario;
- giustificare sempre e tempestivamente tramite registro elettronico le assenze;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive;
- non usare a scuola smartphone o dispositivi con collegamento a Internet
- non usare le apparecchiature tecnologiche che non abbiano specifica utilità didattica;
- non portare a scuola oggetti di valore, né oggetti estranei all'attività didattica.

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia educativa.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- mancanza sistematica o ricorrente del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- linguaggio e/o abbigliamento non adeguato;
- prepotenze o atteggiamenti aggressivi verso gli altri;
- mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, dei compagni, degli adulti o degli oggetti e/o arredi;
- uso non autorizzato di apparecchiature tecnologiche.
- utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari e dispositivi ad essi collegati
- atti di bullismo o cyberbullismo

I provvedimenti potranno essere:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul RE;
- nota disciplinare e comunicazione alla famiglia;
- consegna/mansione da svolgere a scuola e/o a casa;
- convocazione dei genitori;
- esclusione dalle eventuali uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione;
- allontanamento dalle lezioni e/o dalle attività integrative.

Per quanto riguarda il periodo di allontanamento da 1 a 2 giorni, sarà assegnata un'attività di approfondimento adeguatamente motivata **sulle conseguenze dei comportamenti che hanno giustificato la sanzione**, da svolgersi a scuola. In caso di **allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni**, il consiglio di classe **prevederà**, con adeguate motivazioni, delle **attività di cittadinanza attiva e solidale**, in misura proporzionale all'orario scolastico e al numero di giorni di allontanamento. Nella fase transitoria dell'attuazione del DPR 8 agosto 2025, n 134, tali attività dovranno effettuarsi presso l'istituzione scolastica.

Nei periodi di **allontanamento superiori a quindici giorni**, la scuola *“**promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica**”*. L'allontanamento per un periodo superiore a quindici giorni può essere determinato, commisuratamente alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo, anche in caso di:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona
- pericolo per l'incolumità delle persone,
- in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico degli studenti.

Per la scuola secondaria, in caso di ricorso contro le sanzioni disciplinari, è istituito presso la scuola un apposito Organo di Garanzia.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone.

Essi quindi si impegnano a:

- partecipare con regolarità agli incontri;
- **controllare quotidianamente il diario e il RE;**
- **apporre obbligatoriamente la spunta per presa visione delle valutazioni e comunicazioni;**
- evitare eventuali assenze immotivate da parte dei figli;
- giustificare sempre e tempestivamente per iscritto ritardi e assenze e limitarne il più possibile il numero;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato (accettando consigli e condividendo gli interventi educativi, continuando in famiglia la richiesta delle regole concordate);
- nei casi di ingresso posticipato o richiesta di uscita anticipata, l'alunno dovrà essere accompagnato o prelevato dal genitore o da un suo delegato;
- firmare, entrambe i genitori, la liberatoria per l'uscita autonoma alunni;
- nel caso in cui si verificano variazioni d'orario i genitori si impegnano a firmare puntualmente l'avviso. Diversamente gli alunni verranno smistati nelle varie classi e verrà assicurata la vigilanza.
- Partecipare alle attività di formazione organizzate dalla scuola

Per gli orari di ingresso e di uscita si farà riferimento alle circolari e alle disposizioni di ciascun plesso e ordine di scuola.

SINTESI DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO INTERNO

DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE
Arrivare puntuali. Giustificare puntualmente le assenze e i ritardi. Puntuale e regolare frequenza delle lezioni.	Ritardo frequente. Assenze non giustificate. Assenze frequenti e non motivate anche alle attività pomeridiane. Assenze collettive ed arbitrarie dalle lezioni o allontanamento volontario dalle stesse senza autorizzazione. Assenze oltre tre giorni non comunicate dalla famiglia.	Annotazione sul registro elettronico. Penalizzazione sulla valutazione del comportamento. Gli alunni sprovvisti di giustificazione saranno ammessi con riserva. L'accettazione con riserva verrà annotata sul registro di classe. Qualora il giorno successivo non venisse presentata la giustificazione, il docente della prima ora, mediante il registro elettronico, avviserà la famiglia che è tenuta obbligatoriamente a giustificare. Se tale comportamento è reiterato, l'alunno sarà sanzionato e tale sanzione concorre negativamente alla determinazione del voto di comportamento in sede di scrutinio.

Attenzione e concentrazione nello studio.	Possesso di oggetti non richiesti dall'attività didattica: oggetti pericolosi di vario genere. Disturbo del regolare svolgimento della lezione e comportamento non conforme alle regole scolastiche: è vietato uscire dall'aula senza autorizzazione, urlare, correre o disturbare le altre classi. Anche la ricreazione si svolgerà all'interno della propria aula. Gli alunni non potranno accedere ai servizi durante la prima e l'ultima ora di lezione, salvo casi eccezionali.	Sequestro e resa ai genitori, per oggetti pericolosi segnalazione alle autorità di competenza. a) ammonimento verbale; b) annotazione sul registro elettronico; c) nota disciplinare; d) dopo tre note comunicazione sul R E e tramite mail protocollata con il genitore; e) dopo 5 note convocazione del consiglio di classe straordinario. Gli alunni nei confronti dei quali vengono presi provvedimenti disciplinari non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione; la decisione finale a riguardo viene comunque demandata al Consiglio di Classe. Le sanzioni saranno commisurate in base alla gravità delle infrazioni commesse.
--	---	--

Rispetto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e del materiale altrui.	Danneggiare strutture, arredamenti, oggetti macchinari e sussidi didattici. Imbrattare banchi, aula e servizi igienici.	Ripristinare o pagare il risarcimento a seconda dell'entità del danno. Annotazione disciplinare sul registro di classe. Si cercherà di individuare il colpevole che dovrà risarcire il danno. Inoltre dovrà svolgere dei lavori a vantaggio della comunità scolastica proporzionate all'infrazione: pulire e/o imbiancare l'aula; sistemare o riordinare l'aula, pulire il giardino.
Rispetto del Dirigente scolastico, dei Docenti, del personale ATA , dei compagni e di chiunque autorizzato a vario titolo si trovi nei locali della scuola.	Violenza fisica o verbale, foto o registrazione voci in violazione alla privacy. Uso di un linguaggio offensivo o volgare.	a. Nota disciplinare di gravità 5 (sezione disciplinare del registro); b. Informativa alla famiglia dell'alunno tramite il registro elettronico/via mail o telefonica richiedendone la collaborazione; c. Se l'atteggiamento persiste, dopo tre note, il coordinatore o l'insegnante presente contatterà immediatamente il genitore per informarlo dei fatti; d. Dopo 5 note il coordinatore della classe farà richiesta al Dirigente scolastico, il quale convocherà il consiglio di classe straordinario per eventuali provvedimenti da adottare. In casi gravi si procederà all'allontanamento dalle lezioni o all'applicazione di sanzioni alternative: penalizzazione sulla valutazione del comportamento e/o produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

		Per quanto riguarda il periodo di allontanamento da 1 a 2 giorni, sarà assegnata un'attività di approfondimento adeguatamente motivata, sulle conseguenze dei comportamenti che hanno giustificato la sanzione, da svolgersi a scuola. In caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 giorni, il consiglio di classe prevederà, con adeguate motivazioni, delle attività di cittadinanza attiva e solidale, in misura proporzionale all'orario scolastico e al numero di giorni di allontanamento. Nella fase transitoria dell'attuazione del DPR 8 agosto 2025, n 134, tali attività dovranno effettuarsi presso l'istituzione scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola <i>“promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica”</i>. L'allontanamento per un periodo superiore a quindici giorni può essere determinato, commisuratamente alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.
Comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni di classe	Atti di bullismo o cyberbullismo	Nel caso in cui gli interventi previsti dal 'Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola' non siano stati sufficientemente efficaci, si procederà con le seguenti sanzioni disciplinari: a. Nota disciplinare di gravità 5 (sezione disciplinare del registro); b. Convocazione della famiglia dell'alunno; c. Il coordinatore della classe farà richiesta al Dirigente scolastico, il quale convocherà il consiglio di classe straordinario per eventuali provvedimenti da adottare; In casi gravi si procederà all'allontanamento dalle lezioni e all'applicazione di sanzioni alternative: penalizzazione sulla valutazione del comportamento e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola. Per quanto riguarda il periodo di allontanamento da 1 a 2 giorni, sarà assegnata un'attività di approfondimento adeguatamente motivata, sulle conseguenze dei comportamenti che hanno giustificato la sanzione, da svolgersi a scuola. In caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 giorni, il consiglio di classe prevederà, con adeguate motivazioni, delle attività di cittadinanza attiva e solidale, in misura proporzionale all'orario scolastico e al numero di giorni di allontanamento. Nella fase transitoria dell'attuazione del DPR 8 agosto 2025, n 134, tali attività dovranno effettuarsi presso l'istituzione scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola <i>“promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica”</i>.

Assumersi i propri impegni con responsabilità.	Assentarsi nei giorni delle verifiche. Essere sprovvisti del materiale didattico. Essere sprovvisti di idoneo abbigliamento necessario per le attività pratiche di educazione motoria.	Le verifiche potranno essere recuperate al rientro, anche senza preavviso. Penalizzazione nella valutazione didattica e, dopo la terza trasgressione, annotazione sul registro di classe. La dimenticanza viene annotata sul registro e, se ripetuta, diventa oggetto di valutazione disciplinare.
È vietato dalla legge l'uso del cellulare all'interno della scuola. Non sarà quindi possibile utilizzarlo neanche per motivi didattici. Sarà possibile utilizzare tablet e PC unicamente per scopi didattici previa autorizzazione e sotto la supervisione dell'insegnante. Sono previste deroghe esclusivamente per motivi di salute documentati.	Utilizzo del cellulare	Nel caso in cui un alunno venga sorpreso a utilizzare un dispositivo, il docente inviterà l'alunno a spegnerlo e a metterlo via; seguirà la nota disciplinare sul registro elettronico. In caso di rifiuto verrà immediatamente informata la famiglia e il Dirigente. Alla reiterazione dell'infrazione, penalizzazione sulla valutazione del comportamento e ulteriori sanzioni disciplinari a seconda della gravità dell'infrazione (vedi parte riguardante Rispetto del Dirigente scolastico, dei Docenti, del personale ATA , dei compagni). La scuola non si assume nessuna responsabilità per smarrimenti, furti o danni relativi ai dispositivi personali introdotti dagli studenti.
Abbigliamento decoroso.	Utilizzo di abbigliamento inadatto all'ambiente scolastico.	Richiamo verbale.
Durante il servizio mensa occorre rispettare tutte le regole della convivenza civile: rispetto del cibo e rispetto delle norme scolastiche.	Sprecare il cibo, alzare la voce, assumere un atteggiamento scorretto con i compagni, sporcare l'ambiente. Comportarsi con eccessiva vivacità.	Riordino dell'ambiente a) ammonimento verbale; b) annotazione sul registro elettronico; c) nota disciplinare; Penalizzazione sulla valutazione del comportamento

Il presente Patto Educativo viene letto a tutti gli alunni e ai genitori che lo sottoscriveranno digitalmente tramite registro elettronico.

Il Patto Educativo verrà condiviso anche nel sito dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Pierpaolo Pinna